

Comunicato stampa LAV – 30 aprile 2026

**ANIMAL AWARDS LAV 2026: MAURIZIO FUGATTI HA MINACCIATO DI QUERELARE LA LAV RISPETTO ALLA SUA CANDIDATURA NELLA CATEGORIA “NEMICO DEGLI ANIMALI”**

**LAV: SORPRENDE CHE IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI TRENTO INVECE DI OCCUPARSI DI FAVORIRE LA CONVIVENZA CON GLI ANIMALI SELVATICI IN TRENTO, SI PREOCCUPI DELLA SUA IMMAGINE IN UN CONTEST ONLINE**

LAV apprende con un certo stupore che il Presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti, abbia ritenuto prioritario minacciare di querelare la LAV per la sua candidatura agli [Animal Awards 2026 nella categoria “Il nemico degli animali”](#): un riconoscimento attraverso cui vengono segnalati e votati pubblicamente coloro che, a giudizio del pubblico, si distinguono per politiche ostili agli animali. **La richiesta, formulata dall’avvocatura della Provincia di Trento, è proprio quella di rimuovere la sua candidatura in un tempo limite di cinque giorni altrimenti sarà intrapresa un’azione legale contro LAV.**

LAV prende atto che evidentemente una candidatura in un contest online rappresenta per il Presidente una questione più urgente di molte delle criticità che interessano il territorio che amministra. Non a caso Fugatti è stato candidato insieme ad altri due personaggi politici, il Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano Arno Kompatscher e il Ministro dell’Agricoltura Francesco Lollobrigida, con la medesima motivazione: coloro che hanno negato dignità, libertà e vita agli animali.

In particolare, Fugatti è stato in grado di alimentare un clima di odio nei confronti degli animali selvatici, nello specifico verso orsi e lupi. Nel 2025 non ha ancora vietato la pratica venatoria del foraggiamento, che rende gli orsi confidenti con le persone quindi potenzialmente pericolosi, e ha firmato il decreto di uccisione di due lupi, riuscendo a ucciderne solo uno grazie al tempestivo ricorso ai tribunali di LAV. Negli scorsi anni aveva già condannato a morte altri due lupi e diversi orsi, rendendosi responsabile della fucilazione di M90, KJ1 e M91.

L’iniziativa di LAV rientra pienamente nel diritto di critica e di satira politica: strumenti essenziali in ogni democrazia, soprattutto quando riguardano figure pubbliche e decisioni istituzionali che hanno dirette conseguenze su umani, animali e ambiente. Se un presidente di Provincia ritiene necessario mobilitare uffici e legali, a spese dei contribuenti, per rispondere a un premio ironico promosso da un’associazione animalista, forse il vero tema politico non è la candidatura, ma la sproporzione della reazione.

**LAV conferma che le proprie valutazioni sulle politiche della Provincia di Trento in materia di protezione degli animali selvatici restano ferme, motivate e fondate su fatti e provvedimenti pubblici, che più volte sono stati commentati e raccontati al pubblico e alla stampa locale.**

Difendere gli animali, anche con ironia, non è diffamazione. Si chiama libertà di espressione.

Valentina Faraone *Responsabile Ufficio Stampa*  
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 mail [v.faraone@lav.it](mailto:v.faraone@lav.it)

Lucrezia Quadri *Press Office Assistant*  
m +39 3425700226 mail [l.quadri@lav.it](mailto:l.quadri@lav.it)

